



COMUNE DI CASTELLARANO
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21 del 02/03/2020

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. -
ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 VARIAZIONE AGLI
STANZIAMENTI RELATIVI AL F.P.V. - ART. 175 COMMA 5 BIS D.LGS.
267/2000**

L'anno duemilaventi , addì due del mese di Marzo alle ore 18:15 , nella Sede Comunale , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del SINDACO Dott. Giorgio Zanni la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Stefano Cappilli .

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	ZANNI GIORGIO	si	
<u>2</u>	Assessore	IOTTI PAOLO	si	
<u>3</u>	Assessore	MAGNANI LUCA	si	
<u>4</u>	Assessore	ROSSI ROSSANO	si	
<u>5</u>	Assessore	BARTOLINI CASSANDRA	si	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI. - ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI RELATIVI AL F.P.V. - ART. 175 COMMA 5 BIS D.LGS. 267/2000

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 - c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

DATO ATTO che con deliberazione n.47 del 23/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Servizio Finanziario ha richiesto ai vari Servizi comunali con nota prot. 1803/2020 del 05/2/2020 per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che i Servizi Comunali hanno riscontrato la richiesta trasmettendo le seguenti determinazioni dirigenziali:

SETTORE	Det. n.	DATA
I Ragioneria contabilità tributi affari generali	186	21/02/20
II Scuola sport e tempo libero	187	21/02/20
III lavori pubblici urbanistica ambiente	184	21/02/20

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo ha dichiarato "sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011";

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

CONSIDERATO pertanto necessario procedere con la variazione nell'esercizio 2019, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 237.385,65	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 237.385,65	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€..3.197.730,97	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 1.499.039,98	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€..3.197.730,97	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 1.499.039,98	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

DATO ATTO che il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni, anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione, e che il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni;

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022;

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2019 2020 e 2021 devono essere adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO altresì la necessità di adeguare le dotazioni di cassa del bilancio 2020 a seguito del riaccertamento dei residui sia a seguito alla loro reimputazione, in quanto le stesse in sede di approvazione del bilancio erano state determinate in base ai residui presunti;

VISTE le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento :

All B1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;

All B2) Variazione al FPV del bilancio previsione finanziario 2019-2021;

All B3) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2020 dati di interesse del Tesoriere;

All C1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2020-2022;

All C2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dati di interesse del Tesoriere;

All D1) Variazione del Bilancio di cassa 2020;

All D2) Variazione del Bilancio di cassa 2020 dati di interesse del tesoriere;

All E1) Variazione al PEG finanziario 2019/2021

All E2) Variazione al PEG finanziario 2020/2022

All E3) Variazione al PEG – cassa 2020

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All A1) Elenco residui attivi riaccertati per esigibilità;

All A2) Elenco residui passivi riaccertati per esigibilità

All F1) Variazione dei residui dati di interesse del tesoriere

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 **All G;**

VISTI

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- la Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020);
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli ed unanimi, resi ed accertati nei modi di legge e con votazione separata favorevole ed unanime anche per quanto attiene l'immediata eseguibilità da conferire all'atto;

D E L I B E R A

DI APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2019, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2019, tenendo in considerazione anche quanto disposto dall'art. 1 comma 880 della Legge 205/2017 in relazione alla costituzione dell'FPV, come risulta dai seguenti allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

All A1) Elenco residui attivi riaccertati per esigibilità;

All A2) Elenco residui passivi riaccertati per esigibilità

All F1) Variazione dei residui dati di interesse del tesoriere

DI INCREMENTARE, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2020 e successivi, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 237.385,65	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2019	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2018 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 237.385,65	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 0,00	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

PARTE CAPITALE					
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 3.197.730,97	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 1.499.039,98	Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2020	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2021	€ 0,00	Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati al 2022	€ 0,00
Diff. = incremento FPV Entrata 2020	€ 3.197.730,97	Diff. = incremento FPV Entrata 2021	€ 1.499.039,98	Diff. = incremento FPV Entrata 2022	€ 0,00

DI APPROVARE le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nonché del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

All B1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2019-2021;
All B2) Variazione al FPV del bilancio previsione finanziario 2019-2021;
All B3) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dati di interesse del Tesoriere;

All C1) Variazione del bilancio previsione finanziario 2020-2022;
All C2) Variazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 dati di interesse del Tesoriere;

All D1) Variazione del Bilancio di cassa 2020;
All D2) Variazione del Bilancio di cassa 2020 dati di interesse del tesoriere;

All E1) Variazione al PEG finanziario 2019/2021
All E2) Variazione al PEG finanziario 2020/2022
All E3) Variazione al PEG – cassa 2020

DI DARE ATTO che l'organo di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, parere favorevole al presente atto All G;

DI DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2019;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giorgio Zanni

IL IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Stefano Cappilli